



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 711                      SEDUTA DEL    05/08/2020

**OGGETTO:** Piano operativo per il recupero delle prestazioni sospese e/o ridotte in periodo di lock-down

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 7 pagine  
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:  
**Allegato PIANO DI RECUPERO\_.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Piano operativo per il recupero delle prestazioni sospese e/o ridotte in periodo di lock-down”** e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

**Visti** i DPCM 8-9-11 marzo 2020, di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*.

**Richiamate** le Circolari del Ministero della Salute:

- n. 7422 del 16 marzo 2020, recante *“Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da CoVID-19”*;
- n. 7865 del 25 marzo 2020 recante *“Aggiornamento delle linee d'indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza CoVID-19”*, con integrazioni e note regionali applicative.

**Dato atto che** con DGR n. 374 del 13.05.2020 sono state approvate le “linee di indirizzo per le attività sanitarie nella fase 2”;

**Richiamati:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* (GU n. 108 del 27-4-2020), con cui sono state individuate le misure per il contenimento dell'emergenza CoVID-19 della cosiddetta "fase due";
- la Circolare del Ministero della Salute 30 aprile 2020, n. 15279, avente ad oggetto *“Emergenza CoVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2° di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020”*;
- il D.L. 16.05.2020 n. 33 *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da CoVID-19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.05.2020;
- il D.L. 19.05.2020 n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da CoVID-19”*;

**Richiamata** la circolare del Ministero della Salute n. 11408 del 01 giugno 2020, avente ad oggetto: *“Linee di indirizzo per la progressiva riattivazione delle attività programmate considerate differibili in corso di emergenza da COVID-19”*

**Dato atto che** con DGR n. 467 del 10/06/2020 sono state approvate le *“Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella Fase 3.”*

**Considerato** che il monitoraggio effettuato a partire dalla ripresa delle attività sanitarie fino ad oggi, ha evidenziato alcune criticità per il recupero delle attività sospese, in particolare per le attività di specialistica ambulatoriale, di vaccinazione e di screening.

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di adottare il documento recante “Piano operativo per il recupero delle prestazioni sospese e/o ridotte in periodo di lock-down”, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato alla Direzione regionale Salute e Welfare e alle Aziende Sanitarie regionali di adottare i provvedimenti e le azioni utili a dare attuazione a quanto contemplato nel documento di cui al precedente punto 1);
- 3) di trasmettere il presente provvedimento ai Commissari straordinari delle Aziende sanitarie regionali.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Piano operativo per il recupero delle prestazioni sospese e/o ridotte in periodo di lock-down**

Con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Il carattere diffusivo dell'epidemia ed il consistente numero di casi registrati in Italia ha determinato, da parte del Governo centrale, l'adozione di una serie di provvedimenti volti a fronteggiare il dilagare della stessa (DPCM 8-9-11 marzo 2020, di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*).

A fronte del progredire dell'epidemia, anche in Umbria l'Amministrazione regionale ha posto in atto ogni procedura ritenuta necessaria a tutela e garanzia della salute pubblica e volta a consentire al sistema sanitario di reggere la violenta onda d'urto del picco epidemico, in coerenza alle direttive nazionali.

Sono state pertanto poste in essere drastiche misure di contenimento e contestualmente è stato avviato un processo di riorganizzazione dei servizi sanitari per rendere adeguata l'offerta ai bisogni della popolazione nel momento dell'emergenza COVID-19.

Si è assistito quindi ad un'ingente trasformazione dei processi di erogazione delle ordinarie prestazioni sanitarie da parte delle strutture pubbliche e delle private accreditate, sia sul versante delle attività ospedaliere, sia delle attività territoriali con sospensione dell'attività programmata come disciplinato dalle Circolari del Ministero della Salute n. 2627 del 01 marzo 2020, avente oggetto: *“Incremento disponibilità posti letto del Sistema Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza CoVID-19”*, n. 7422 del 16 marzo 2020, recante *Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da CoVID-19* e n. 7865 del 25 marzo 2020, recante *“Aggiornamento delle linee d'indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza CoVID-19”*, con integrazioni e note regionali applicative.

Successivamente, pur permanendo la condizione emergenziale, si è resa necessaria una nuova fase programmatica volta al riavvio graduale delle attività sospese, regolata dalle *“Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella fase 2”* adottate con DGR n. 374 del 13.05.2020”. Tali linee guida erano improntate a criteri di garanzia della sicurezza dei pazienti e degli operatori rispetto al rischio di contagio e di tutela della salute dei pazienti che necessitano di trattamenti non ulteriormente differibili, con l'obiettivo generale di supportare la tenuta del sistema sanitario. Le suindicate Linee guida hanno individuato:

- le indicazioni e gli indirizzi per la ripresa delle attività sanitarie territoriali e in parte di quelle ospedaliere;
- le attività di monitoraggio dell'andamento della situazione epidemiologica.

Con il D.L. 16.05.2020, n. 33 lo scenario di riferimento è cambiato in quanto a decorrere dal 18.05.2020 hanno cessato di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale e dal 3 giugno 2020 in quello nazionale.

La circolare del Ministero della Salute n. 11408 del 01 giugno 2020, avente ad oggetto: *“Linee di indirizzo per la progressiva riattivazione delle attività programmate considerate differibili in corso di emergenza da COVID-19”* ha fornito indicazioni operative per la riattivazione in sicurezza dei servizi socio-sanitari ridotti o sospesi a causa dell'emergenza COVID-19 ed per il progressivo ripristino della totalità dei livelli essenziali di assistenza.

La Giunta regionale con DGR n. 467 del 10/06/2020 ha perciò adottato le *“Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella Fase 3.”* Le nuove linee di indirizzo hanno previsto:

- il monitoraggio giornaliero dell'andamento dell'epidemia avendo cura di sorvegliare tutto il territorio regionale ed in particolare le strutture sanitarie e le persone fragili;
- l'apertura graduale dei servizi sanitari fino all'apertura totale delle strutture garantendo che le prestazioni siano effettuate in maniera appropriata ed in sicurezza oltre che in tempi progressivamente congrui, sia per le nuove richieste che per il recupero delle prestazioni ed attività sospese o ridotte nel periodo di lock down.

Il monitoraggio effettuato a partire dalla ripresa delle attività fino ad oggi ha evidenziato alcune criticità per il recupero delle attività sospese, in particolare per le attività di specialistica ambulatoriale, di vaccinazione e di screening. Per tale motivo si ritiene necessario fornire indicazioni per migliorare l'efficacia degli interventi attraverso:

- una visione regionale unitaria del governo delle liste di attesa, tesa ad introdurre il cambiamento nell'organizzazione delle Aziende sanitarie;
- l'impegno a garantire il cambiamento, espresso tramite la leadership delle Direzioni Aziendali;
- l'individuazione di rappresentanti di medici prescrittori e medici erogatori in grado di esercitare la leadership nelle rispettive categorie, al fine di creare protocolli condivisi finalizzati ad una gestione appropriata delle liste e dei tempi d'attesa e di favorire un atteggiamento collaborativo da parte dei medici specialisti, a garanzia della presa in carico dei pazienti in un arco temporale appropriato;
- l'impegno (leadership) e la responsabilità (accountability) dell'Azienda verso il raggiungimento dei risultati prefissati;
- il coinvolgimento partecipativo (leadership) e responsabilizzazione (empowerment) delle figure apicali nei processi, quali il responsabile del sistema CUP, i responsabili delle Strutture eroganti;
- la capacità di colmare i bisogni formativi del personale sanitario e tecnico-amministrativo;
- l'approccio bottom-up e l'atteggiamento positivo nei confronti della valutazione dell'operato di tutti gli attori coinvolti, con la finalità di migliorare il sistema.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare il documento recante "Piano operativo per il recupero delle prestazioni sospese e/o ridotte in periodo di lock-down", che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie regionali di adottare i provvedimenti e le azioni utili a dare attuazione a quanto contemplato nel documento di cui al precedente punto 1);
3. di trasmettere il presente provvedimento ai Commissari straordinari delle Aziende sanitarie regionali.

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 05/08/2020

Il responsabile del procedimento  
Paola Casucci

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 05/08/2020

Il dirigente del Servizio  
Gestione flussi del sistema informativo  
sanitario e sociale. Mobilità sanitaria,  
sistema tariffario

Paola Casucci  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 05/08/2020

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
- Claudio Dario  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 05/08/2020

Assessore Luca Coletto  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---